

Le abruzzesi di A2 e B

➔ IL PUNTO SUL GIRONE EST

Tim Bowers firma per Jesi A Ferrara arriva Roderick

Sono giorni di raduno, ma anche per gli ultimi colpi di mercato. E che colpi! Jesi firma Tim Bowers, guardia di grandissima sostanza al suo sesto anno in Italia, visto l'anno scorso a Ferentino a 12 punti di media, innalzando le quotazioni della squadra marchigiana in ottica salvezza. Anche Ferrara, del coach rosetano Trullo, sta per piazzare il suo colpaccio: sarebbe in arrivo nientemeno che Terrence Roderick, che l'anno scorso fece le fortune di Agropoli, dove segnava oltre 19 punti di media. Tra tanti arrivi roboanti, si starebbe anche definendo una partenza eccellente, seppur non imminente: l'esterno Davide Moretti, figlio di Paolo e rosetano d'adozione, avrebbe estimatori in Ncaa (Arizona State su tutte), e potrebbe l'anno prossimo tentare l'avventura made in Usa; non a caso infatti, il suo contratto con Treviso andrà l'anno prossimo in scadenza, per permettergli una scelta ponderata. (m.r.)



Il montenegrino Todor Radonjic (a sinistra) con Riccardo Casagrande e, nella foto centrale, Giovanni Fattori (a sinistra) e Nicola Mei sono alcuni dei giocatori sui quali gli Sharks Roseto basket puntano per il prossimo torneo di A2

Sharks, un nuovo roster per Di Paolantonio

Reparto esterni ben assortito con Fultz, Smith, Briggs e Radonjic

► ROSETO

Finiscono oggi le vacanze per i giocatori del Roseto Sharks, che sono arrivati ieri al Bellavista Hotel del presidente Cimosi. Un nuovo inizio per i biancazzurri, che girano pagina con un roster nuovo di zecca, guidato da un altro abruzzese, Emanuele Di Paolantonio, all'esordio da capo allenatore. La squadra proverà a far coincidere il risultato sportivo con il budget a disposizione, sicuramente tra i più bassi di tutta la A2, puntando dritti alla salvezza. Anche per questi motivi, il roster pensato dal coach (che ricopre anche la carica di direttore sportivo), è composto da atleti spesso intercambiabili in più ruoli. «Sono soddisfatto di questa

squadra, l'abbiamo pensata scegliendo giocatori che ci hanno dimostrato di avere una grande voglia di mettersi in gioco; daremo loro la possibilità di esprimersi al meglio, aiutati di certo dal giocare al PalaMaggetti, impianto le cui tribune spingono come in pochi altri posti, per arrivare a centrare le vittorie che ci servono» ha detto Di Paolantonio, che pensa all'immediato futuro: «Adesso partiamo con la fase più bella del nostro lavoro, staremo insieme mattino e sera con l'impegno di fare gruppo e darci delle regole».

Guardiamoli quindi questi Sharks, che partiranno con in quintetto: Fultz da play, Smith

guardia, Radonjic ala piccola, Briggs ala grande e Paci pivot; dalla panchina, usciranno gli esterni Mei e Mariani, Casagrande per coprire il posto da ala, e poi i due lunghi Fattori e Gloria.

Il reparto esterni sembra ben assortito: Fultz è una vera sicurezza, non per nulla è stato fortemente voluto dal coach che lo aveva già avuto con sé negli anni di Teramo in serie A; poi ci sono due esordienti come l'americano e il montenegrino, ma le credenziali esibite dai due giocatori (l'americano arriva da Georgia Tech, uno dei principali college statunitensi, mentre lo slavo esce dal vivaio della Stella Azzurra Roma, il migliore d'Italia) lasciano poco

spazio ai dubbi. E poi in panchina la voglia di mettersi in luce del giovane rosetano Mariani, e soprattutto l'esperienza di Mei e Casagrande potrebbero essere un vero lusso per la categoria, opportunità preziose per mantenere sempre elevate le prestazioni di squadra. Sotto canestro, invece, il rebus più grande: il lungo Paci avrà final-

mente i minuti che voleva per ruggire a tutti nel pitturato, spalleggiato dall'esperienza di Fattori e dalla gioventù di Gloria, anche lui appena ufficializzato come Mariani. Poi ci sarà l'americano Maurice Lewis-Briggs, l'anno scorso in Georgia a Tbilisi: grazie all'aiuto di due ex come Nika Metreveli e Giga Janelidze, preziosi

ganci sempre innamorati del Lido delle Rose, sono arrivate informazioni rassicuranti sulla bravura del giocatore, definito dai suoi ex compagni come un bravo ragazzo, gran realizzatore anche dai 3 punti, fisico atletico: insomma, un mix perfetto per far sognare i tifosi.

Marco Rapone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ QUARTO GIORNO DI LAVORO

Etomilu Giulianova, accanto a Sacripante 4 nuovi innesti

Quarto giorno di lavoro per l'Etomilu Giulianova Basket. La squadra del presidente Tribuiani si è radunata il 18 al PalaCastrum agli ordini di coach Francani, del vice Cannavina e del preparatore atletico Verrigni. Sei i confermati ai quali si è aggiunto Sacripante, play e capitano da due anni, che vestirà la canotta giallorossa per il 7° anno di fila. Quattro i volti nuovi, compresi i giovani Matteo Timperi, guardia classe 1996, prelevato dall'Amatori Pescara e il lungo Riccardo Rosa, 1996 della Victoria Libertas Pesaro. Da definire il programma delle amichevoli, con il gruppo si allenerà anche l'italoargentino Gabriel Gonzales che è in prova. (m.f.)



Ernesto Francani, coach dell'Etomilu Giulianova basket

